



*“We hold these truths to be self-evident, that all men are created equal, that they are endowed by their Creator with certain unalienable Rights, that among these are Life, Liberty and the pursuit of Happiness”*. Lo ha scritto Thomas Jefferson nella Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d’America nel 1776, ma lo aveva detto Filippo Mazzei : *“Noi riteniamo che le seguenti verità siano di per se stesse evidenti; che tutti gli uomini sono stati creati uguali, che essi sono dotati dal loro creatore di alcuni Diritti inalienabili, che fra questi sono la Vita, la Libertà e la ricerca delle Felicità”*.

Filippo Mazzei (Poggio a Caiano 1730 - Pisa 1816) fu un personaggio eclettico, viaggiatore, polemista, pensatore. Tra le molte e commendevoli attività (per le quali rimandiamo alla sua biografia su wiki inglese [qui](#)) è da ricordare soprattutto l’amicizia con Jefferson che influenzò molto il pensiero dell’americano, e che per Jefferson piantò in Virginia a Monticello (vicino a Charlottesville) una vigna, in località Colle con non ben precisati vitigni. La vigna fu poi abbandonata e re-impiantata solo una ventina di anni fa da un’azienda denominata Jefferson Vineyards (il sito [qui](#)). Uno dei discendenti di quel Mazzei (figlio di Lapo Mazzei, 1925) si chiama come lui Filippo Mazzei (1958) ed è uno dei proprietari (con il fratello Francesco, 1959) e amministratori del Castello di Fonterutoli a Castellina in Chianti in Toscana, della Tenuta di Belguardo in Maremma e di Zisola in Sicilia. Ma è anche amministratore delegato di Barone Ricasoli di Brolio. E gli abbiamo sentito dire di recente parole di grande saggezza vinicola. Il vino fa sangue e buon sangue non mente.